



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 3^A
Docente: Borroni Alice Disciplina: arte e immagine

1. FINALITÀ

1. Comunicazione nella madrelingua:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Competenza digitale:
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
3. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
4. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
5. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
6. Consapevolezza ed espressione culturale:
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3^ A è composta da ventidue alunni: undici maschi e undici femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani, per un totale di 27 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, arte e immagine, educazione fisica, lingua inglese, tecnologia e scienze);

Molino Alessia (sostegno, geografia e musica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita

scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare, sono stati necessari, in questi primi mesi di scuola, dei richiami alle norme che regolano la vita comunitaria, soprattutto nei momenti meno strutturati e si è cercato di far riflettere gli alunni sui loro comportamenti e sulle conseguenze che provocano.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati e audiovisivi e di prodotti multimediali.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Ideare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

- Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione che rispecchi le preferenze e lo stile

espressivo personale.

- Rielaborare materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati a realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Leggere e commentare un'opera d'arte.

- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone individuare alcuni significati.

- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Illustrazione di storie fantastiche e/o di esperienze attraverso linguaggi diversi (fumetto, vignette...)

- Autoritratto.

- Manipolazione di forme e oggetti vari per affinare le capacità percettive.

- Uso di tecniche (frottage, puntinismo, graffito, collage ...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli)

- Realizzazione di oggetti decorativi con materiali vari, anche plastici.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Lettura globale ed analitica di immagini e/o opere d'arte di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo (linee, colori e forme):

il fumetto (integrazione tra testo e disegni; diversi tipi di balloon, onomatopee, segni metaforici, la narrazione)

il film (sequenze importanti della storia; il messaggio...)

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- I principali monumenti e beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio

- L'opera d'arte veicolo di emozioni e riflessioni.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)
I QUADRIMESTRE	ESPRIMERSI E COMUNICARE - Sperimentazioni grafiche e pittoriche con tecniche diverse (pastelli, pennarelli, acquerelli, frottage, collage, puntinismo...). OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Osservazione di immagini e descrizione di vari elementi: le linee, i colori primari e secondari, le forme, le posizioni nello spazio. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Cominciare a comprendere gli elementi rilevanti in un'opera d'arte.
II QUADRIMESTRE	ESPRIMERSI E COMUNICARE - Sperimentazioni grafiche e pittoriche con tecniche diverse (pastelli, pennarelli, acquerelli, frottage, collage, puntinismo...). OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Lettura di immagini e individuazione delle tecniche utilizzate. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Comprendere il messaggio di un'opera d'arte.

METODOLOGIA

Osservare ogni singolo alunno durante la coloritura di una immagine mostrando loro come: impugnare correttamente i pastelli, colorare seguendo un'unica direzione ed in modo uniforme, non lasciare spazi bianchi, rispettare i contorni della figura e non calcare. Portare gli alunni ad osservare e a riflettere sulla propria rappresentazione grafica, stimolandoli a vedere oltre la forma ed il colore delle cose, per ascoltare anche gli altri sensi ed imparare ad emozionarsi attraverso le immagini. Esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le varie tecniche espressive e materiali diversi. Imparare ad osservare, descrivere, leggere, comprendere criticamente i linguaggi delle immagini, delle opere d'arte e quelli multimediali. Incominciare sin da ora a conoscere ed apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico locale e non.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

L'arte è una forma di comunicazione sia con gli altri sia con la parte più intima di noi stessi. Per questo motivo le proposte legate agli obiettivi di Arte e Immagine sconfineranno in tutte le altre discipline nel momento in cui i bambini saranno chiamati ad esprimere un loro pensiero personale attraverso una forma artistica, sia essa un disegno o altro, o quando

saranno invitati a rappresentare un contenuto appreso. Le proposte “artistiche” serviranno anche a consolidare l’apprendimento delle altre discipline (attività pratico-manipolative legate a scienze, storia, geografia come da piani di lavoro relativi) o ad introdurre alcuni concetti.

Anche l’Arte concorre all’acquisizione del pensiero e delle abilità cognitive, a stimolare le capacità di comprensione e produzione di messaggi, a costruire la capacità di pensare in modo critico, pertanto le attività coroneranno le proposte quotidiane che i bambini saranno chiamati ad affrontare.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell’anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall’insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale.
- Progetto in collaborazione con la cooperativa “Senza frontiere” dal titolo “La natura è un gioco da ragazzi”
- Progetto in collaborazione con la Sodexo.
- Progetto in collaborazione con “Il sandalo” dal titolo “Diritti in fiaba”.
- Uscita didattica al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri.
- Progetto baseball.
- Progetto sociosport
- Progetto “La banca del tempo”.
- Incontro con l’autore.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X materiale destrutturato

X materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l’impegno, l’attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell’apprendimento. si osserverà, in particolare:

- l’assunzione di comportamento corretti nei confronti dei compagni, la condivisione del materiale, la collaborazione;
- l’utilizzo appropriato degli strumenti propri e altrui;

- lo svolgimento accurato e attento delle attività proposte seguendo le indicazioni date;
- il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli elaborati.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo:

- elaborati individuali;
- attività manuali.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri

- socialità: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale;
- senso civico: prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano;
- interesse: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- impegno: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

27/11/19

Il docente

Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 3^A
Docente: Borroni Alice Disciplina: educazione fisica

1. FINALITÀ

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

3. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

4. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

valutare rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

5. consapevolezza ed espressione culturale:

- comprendere gli aspetti comunicativi e relazioni dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3^A è composta da ventidue alunni: undici maschi e undici femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani, per un totale di 27 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, arte e immagine, educazione fisica, lingua inglese, tecnologia e scienze);

Molino Alessia (sostegno, geografia e musica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare, sono stati necessari, in questi primi mesi di scuola, dei richiami alle norme che regolano la vita comunitaria, soprattutto nei momenti meno strutturati e si è cercato di far riflettere gli alunni sui loro comportamenti e sulle conseguenze che provocano.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).

– Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé,

agli oggetti, agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.
- Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Nella competizione , rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante). Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Le parti del corpo
- Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:
- movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni;
- camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti, arrampicate

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Gli schemi motori statici e dinamici:
- corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee.
- salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...
- corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata...
- Le capriole
- L'orientamento spaziale.
- La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri
- La destra e la sinistra
- Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali:
- esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi.

- La coordinazione oculo-manuale
 - Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.
 - L'espressività corporea.
 - La tensione muscolare e gli stati emotivi.
 - La postura e la comunicazione.
 - Le discipline sportive
- IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**
- Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco
 - La gestualità tecnica.
 - Il valore e le regole dello sport:
 - collaborazione nei giochi per una finalità comune
 - partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte
- SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**
- Comportamenti consoni alle situazioni.
 - Le regole alimentari e di movimento. –
 - Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature.
 - L'igiene personale

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)
I QUADRIMESTRE	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare situazioni diverse di equilibrio. - Sperimentare attività a occhi aperti e chiusi, valorizzando gli organi di senso. <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a usare schemi motori combinati tra loro (lanciare e correre, lanciare e saltare...). - Gestire i diversi schemi motori organizzati in stazioni, staffette e percorsi. - Arrampicarsi, superare e scavalcare in situazioni di equilibrio precario. - Valutare differenti situazioni motorie per sapersi organizzare principalmente in rapporto allo spazio oppure al tempo. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire giochi di movimento, tradizionali e sportivi rispettando le regole. - Partecipare ai giochi a squadre, cercando l'intesa con i compagni.
II QUADRIMESTRE	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro.

- Utilizzare piccoli attrezzi per affinare la fantasia motoria.
- IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**
- Eseguire giochi di movimento, tradizionali e sportivi rispettando le regole.
 - Cooperare con i compagni di squadra alla ricerca di strategie comuni.
- IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**
- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare idee, situazioni ed emozioni.
 - Utilizzare l'attività motoria per conoscere e fare propri comportamenti rispettosi dell'ambiente.
 - Utilizzare in modo corretto le qualità motorie (mobilità, velocità, forza...) in rapporto alla salute personale.

METODOLOGIA

Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli.

Saranno pertanto organizzate in forma ludica, variata, introducendo di volta in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli attrezzi da utilizzare.

Saranno graduate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.

Ogni lezione prevederà un primo momento di avviamento/riscaldamento; quindi la fase dello svolgimento delle attività programmate che si concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica.

Le proposte risponderanno all'esigenza di:

- educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri;
- educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni;
- educare all'operatività motoria stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea;
- educare alla riflessività: le attività motorie saranno differenziate per difficoltà e complessità, per consentire la partecipazione di ciascun alunno, secondo le proprie competenze e favorire la consapevolezza dei risultati conseguiti.

Attraverso il metodo per risoluzione dei problemi, l'insegnante solleciterà la ricerca di soluzioni motorie differenti, utilizzando il bagaglio motorio secondo i livelli individuali di apprendimento e stimolerà la riflessione sulle strategie da utilizzare per rendere efficaci le azioni individuali e di squadra.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Anche la motricità è una forma di comunicazione, pertanto sarà un mezzo per esprimere

il sé ed il proprio pensiero: con tale fine il raccordo è con tutte le altre discipline, nel momento in cui si utilizzerà la componente fisica a scopo comunicativo. L'espressività ed il controllo motori sarà utilizzato anche durante le attività di Musica, durante i balli e le drammatizzazioni. La Lingua Italiana condivide con motoria gli obiettivi relativi all'attenzione, alla comprensione orale dei messaggi, alla capacità di esprimersi oralmente in modo corretto e di compiere inferenze, e con Matematica l'approccio al problem solving. Il raccordo con le altre discipline, compresa Cittadinanza e Costituzione, coinvolge i principi educativi di rispetto di sé e dell'altro, l'importanza del rispetto delle regole per una convivenza civile e democratica.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale.
- Progetto in collaborazione con la cooperativa "Senza frontiere" dal titolo "La natura è un gioco da ragazzi".
- Progetto in collaborazione con la Sodexo.
- Progetto in collaborazione con "Il sandalo" dal titolo "Diritti in fiaba".
- Uscita didattica al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri.
- Progetto baseball.
- Progetto sociosport.
- Progetto "La banca del tempo".
- Incontro con l'autore.

SUSSIDI:

palle, spalliere, cerchi, clavette, corde, tappetini, tappetoni, coni, ecc.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la padronanza degli schemi motori, la conoscenza e l'applicazione delle regole dei giochi proposti e il livello di attenzione mostrato durante le lezioni.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

1 socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

2 Senso civico:

- prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

3 Interesse:

- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

4 Impegno:

- rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

27/11/19

Il docente

Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 3^A

Docente: Borroni Alice Disciplina: italiano

1. FINALITÀ

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3^A è composta da ventidue alunni: undici maschi e undici femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani, per un totale di 27 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, arte e immagine, educazione fisica, lingua inglese, tecnologia e scienze);

Molino Alessia (sostegno, geografia e musica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano

con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare, sono stati necessari, in questi primi mesi di scuola, dei richiami alle norme che regolano la vita comunitaria, soprattutto nei momenti meno strutturati e si è cercato di far riflettere gli alunni sui loro comportamenti e sulle conseguenze che provocano.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico sono state effettuate delle prove d'ingresso, riguardanti le capacità di lettura e comprensione, scrittura sotto dettatura, ascolto e comprensione, morfologia e grammatica, e scrittura di un testo. Gli esiti di tali prove hanno evidenziato una difficoltà abbastanza generalizzata sulla comprensione nella lettura legata alle informazioni implicite nel testo e che quindi devono essere dedotte; la scrittura sotto dettatura ha rilevato un buon livello per cui si procederà con una revisione veloce delle regole ortografiche, ampiamente trattate lo scorso anno scolastico; anche la prova d'ascolto ha avuto degli esiti discreti come anche quella di scrittura. Gli elementi di grammatica affrontati in classe seconda andranno ripresi, ripassati ed ampliati poiché la prova d'ingresso ha evidenziato profonde lacune a livello generale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

ASCOLTO E PARLATO

- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

LETTURA

- Legge e comprende semplici testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO

- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

ELEMENTI DI GRAMMATICA

- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse

occasioni di scrittura che la scuola offre.

- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

SCRITTURA

- Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlata alla varietà di situazioni comunicative.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

ASCOLTO E PARLATO

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.

- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.

- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

LETTURA

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

SCRITTURA

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

ELEMENTI DI GRAMMATICA

- Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

ASCOLTO E PARLATO

- Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro
- Scopo e funzione della comunicazione (narrativa, descrittiva, regolativa, poetica)
- Comunicazione orale: la coerenza (indicatori spaziali, temporali) e la coesione (nessi logici).

LETTURA

- Lettura espressiva: tratti prosodici (accento, tono, intonazione)
- Scopo e funzione di testi scritti di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)
- Livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale.
- I dati essenziali espliciti: ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali
- Fiabe: struttura (situazione iniziale, azione del protagonista, azione dell'antagonista, danneggiamento del protagonista, azione dell'eroe, salvataggio del protagonista, sconfitta del nemico, vittoria finale)

SCRITTURA

- Struttura delle diverse tipologie testuali:

- il testo narrativo: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale);
- ordine di narrazione logico o cronologico (connettivi logici e spazio-temporali);
- il testo descrittivo di persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere)
- animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini)
- ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo)
- oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) con dati sensoriali
- dati dinamici e statici
- aggettivazioni
- termini specifici
- il testo informativo (relazioni, argomenti di studio)
- il testo regolativo (istruzioni, consegne, avvisi)
- il testo poetico (lessico, verso, rima).
- Avvio alla produzione su modello (riscrittura in breve, per antonimia, per sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi; parafrasi, riduzione...)

ESPANSIONE DEL LESSICO

- Ordine alfabetico nel vocabolario.
- Relazioni di significato (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, polisemia)

ELEMENTI DI GRAMMATICA

- Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo)
- Convenzioni ortografiche:
 - digrammi,
 - trigrammi,
 - suoni particolari (chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb)
 - accento
 - apostrofo
 - raddoppiamento
 - verbo avere
- Divisione in sillabe
- Categorie grammaticali:
 - articoli,
 - nomi,
 - aggettivi,
 - verbi (tempi semplici e composti dei verbi ausiliari)
 - preposizioni
- Frase: soggetto e predicato ed espansioni (cenni)
- Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)
I QUADRIMESTRE	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none">- Ascolto di diverse tipologie testuali (testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi, poesie, lettere)- Attività orali in rapporto alle diverse tipologie testuali- Conversazione su situazioni comuni- Ricostruzione orale di eventi ai quali tutti hanno partecipato- Descrizione orale di oggetti, persone, animali, situazioni, ambienti- Narrazione orale di storie reali e/o fantastiche in sequenze temporali e causali- Discussione e commenti su fatti e racconti reali o fantastici- Consegne da eseguire o impartire; enunciazione di regole.- Ascolto della lettura di libri di letteratura per l'infanzia.- Lettura di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica, di narrativa per l'infanzia <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none">- Lettura autonoma di semplici testi con attenzione all'espressione e alla comprensione letterale e lessicale- Lettura di semplici testi riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica)- Lettura di testi di vario tipo e comprensione di informazioni esplicite e dedotte- Previsione del contenuto di un brano a partire da una lettura "a colpo d'occhio" del titolo e delle immagini che lo corredano. <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none">- Scrittura sotto dettatura di parole piane o contenenti le difficoltà ortografiche note con i tre caratteri di scrittura- Scrittura autonoma di didascalie a vignette proposte- Scrittura autonoma di semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi seguendo gli schemi proposti- Completamento di testi proposti- Individuazione di rime in filastrocche e semplici poesie.- Scrittura di semplici poesie con rima e/o senza- Acquisizione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).

	<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei messaggi gestuali e iconici, in quanto appartenenti a sistemi di comunicazione alternativi o di completamento/rafforzamento del codice linguistico - Arricchimento del proprio bagaglio lessicale orale con termini acquisiti attraverso lo studio delle discipline, l'ascolto di letture dell'insegnante o autonome, la visione di filmati multimediali <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ordine alfabetico - La divisione in sillabe - Uso del dizionario - Uso delle lettere maiuscole - Consolidamento relativo a discriminazione ed uso di suoni affini: b/p, f/v, l/r, s/z, d/t - Sillabe complesse (digrammi, trigrammi...) - Qu, cu, cqu - Consolidamento e approfondimento relativo all'uso dei suoni dolci e duri di C e G - Uso dell'H all'interno di parole - L'accento - L'apostrofo - La punteggiatura - Le doppie - I nomi: genere e numero - Gli articoli: determinativi e indeterminativi - Gli aggettivi: riconoscimento - I verbi: riconoscimento e individuazione del tempo - Il verbo avere.
II QUADRIMESTRE	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di diverse tipologie testuali (testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi, poesie, lettere) - Attività orali in rapporto alle diverse tipologie testuali - Conversazione su situazioni comuni - Ricostruzione orale di eventi ai quali tutti hanno partecipato - Descrizione orale di oggetti, persone, animali, situazioni, ambienti - Narrazione di storie reali e/o fantastiche in sequenze temporali e causali - Discussione e commenti su fatti e racconti reali o fantastici - Consegne da eseguire o impartire; enunciazione di regole - Ascolto della lettura di libri di letteratura per l'infanzia

	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica, di narrativa per l'infanzia <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura autonoma di semplici testi con attenzione all'espressione e alla comprensione letterale e lessicale - Lettura di semplici testi riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica) - Lettura di testi di vario tipo e comprensione di informazioni esplicite e dedotte - Previsione del contenuto di un brano a partire da una lettura "a colpo d'occhio" del titolo e delle immagini che lo corredano - Lettura di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica, di narrativa per l'infanzia <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrittura sotto dettatura di parole piane o contenenti le difficoltà ortografiche note con i tre caratteri di scrittura - Scrittura autonoma di didascalie a vignette proposte - Scrittura autonoma di semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi - Completamento di testi proposti - Individuazione di rime in filastrocche e semplici poesie - Scrittura di semplici poesie - Acquisizione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase) - Riconoscimento, in un testo, delle sequenze narrative fondamentali. - Smontaggio e riassunto del testo. <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei messaggi gestuali e iconici, in quanto appartenenti a sistemi di comunicazione alternativi o di completamento/rafforzamento del codice linguistico - Arricchimento del proprio bagaglio lessicale orale con termini acquisiti attraverso lo studio delle discipline, l'ascolto di letture dell'insegnante o autonome, la visione di filmati multimediali <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di rinforzo delle difficoltà ortografiche affrontate durante il primo quadrimestre - I nomi: primitivi e derivati, astratti e concreti... - Il verso essere - Introduzione alle 3 coniugazioni
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Gli aggettivi: qualificativi e possessivi - Le congiunzioni - Le preposizioni semplici - Il modo indicativo nelle 3 coniugazioni - Il discorso diretto e indiretto - La frase minima: soggetto, predicato verbale e nominale, le espansioni
--	--

METODOLOGIA

Per quanto riguarda l'ambito dell'ascolto e del parlato, le conversazioni, spontanee e preordinate, saranno tenute in considerazione in ogni tipo di attività, sia come veicolo di conoscenza reciproca fra gli alunni sia come stimolo a "riscoprire" conoscenze con la guida dell'insegnante nel ruolo di promotore e facilitatore, sempre in un clima di classe che favorisca il rispetto e lo scambio comunicativo reciproco. Molto importante inoltre sarà l'attenzione dedicata alla pronuncia delle parole da parte degli alunni per renderla il più corretta possibile e favorire così il consolidamento di una corretta scrittura. Le attività che verranno proposte saranno letture di brani narrativi da parte dell'insegnante, conversazioni spontanee e preordinate con i compagni, ricerca delle informazioni in testi ascoltati e riconoscimento di ritmi e rime in testi poetici.

Per quanto concerne la lettura sarà cura dell'insegnante sviluppare le due dimensioni della lettura: quella socializzante e quella individuale per favorire il processo di maturazione dell'alunno. Sarà data uguale importanza alla lettura ad alta voce e quindi all'espressività e alla lettura silenziosa, fatta per la ricerca rapida di informazioni. Si porteranno gli alunni a narrare le proprie esperienze prendendo spunto dalle vicende dei personaggi, dai loro comportamenti e dai loro stati d'animo. Mediante l'incentivazione dell'utilizzo della biblioteca di classe, verrà favorito l'incontro degli alunni con un ventaglio allargato di testi di narrativa. Le attività che verranno proposte saranno la lettura autonoma silenziosa, la lettura espressiva ad alta voce, analisi guidate dei vari tipi di brani presentati e la lettura di libri adeguati all'età e agli interessi degli alunni che loro potranno scegliere mensilmente e poi raccontare brevemente sul quaderno.

Per quanto riguarda la scrittura verranno utilizzati testi-modello per richiedere la scrittura di testi della stessa tipologia e struttura, ma diverso contenuto. Si proseguirà poi con l'ideazione e la scrittura di testi collettivi ed infine saranno stimolati a produrre individualmente utilizzando diversi aiuti, tipo domande guida e schemi. Gli argomenti trattati saranno inerenti alle esperienze degli alunni nella fase iniziale, per proseguire con l'inserimento di elementi nuovi che serviranno da stimolo per un approfondimento.

Le attività che verranno proposte saranno la produzione di testi espressivi e di esperienza personale guidati da avvio-stimolo, domande-stimolo, indicatori spaziali e temporali, scaletta, schema e situazione iniziale. Altre attività saranno l'ordinamento logico dei testi scritti, il completamento di testi dati in modo coerente, la manipolazione di testi secondo

regole date e apportando delle variazioni coerenti e l'espressione sintetica del significato di una sequenza e di un intero brano.

Dal punto di vista degli elementi di grammatica, dopo l'incontro con i testi i bambini saranno coinvolti nella riflessione sulle regole che a vari livelli stanno alla base della realizzazione testuale. Si cercherà prima di tutto di capire quali idee gli alunni hanno spontaneamente elaborato in proposito, così che il lavoro programmato possa inserirsi nei loro processi di conoscenza per svilupparlo in modo coerente. Tali regole saranno costruite attraverso un processo induttivo di riflessione sui contesti comunicativi.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Ogni linguaggio, verbale e non verbale, risponde sia a esigenze espressive che comunicative. L'educazione linguistica ha dunque due compiti: rispettare e favorire l'espressione dell'allievo, consolidare e perfezionare costantemente l'acquisizione di modelli linguistici corretti che permettano di comunicare con efficacia. Ogni circostanza ed ogni attività scolastica diventerà quindi occasione di educazione linguistica, in cui gli scambi comunicativi non si ridurranno ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienze. Si cercherà pertanto di sviluppare progressivamente le capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere correttamente, ossia in modo adeguato alle diverse situazioni.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale.
- Progetto in collaborazione con la cooperativa "Senza frontiere" dal titolo "La natura è un gioco da ragazzi"
- Progetto in collaborazione con la Sodexo.
- Progetto in collaborazione con "Il sandalo" dal titolo "Diritti in fiaba".
- Uscita didattica al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri.
- Progetto baseball.
- Progetto sociosport
- Progetto "La banca del tempo".
- Incontro con l'autore.

SUSSIDI:

X strumenti multimediali

X libri ed eserciziari

X schede strutturate

X strumentario disciplinare specifico

X materiale destrutturato

X materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- prove oggettive di lettura per valutare il grado di comprensione;
- produzione di testi scritti con schemi guida e senza;
- schede operative per valutare gli aspetti grammaticali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

1 socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale

2 senso civico:

- prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano

3 interesse:

- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte

4 impegno:

- rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

27/11/19

Il docente

Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 3^A

Docente: Borroni Alice Disciplina: inglese

1. FINALITÀ

1. Comunicazione nella lingua straniera:
 - padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi.
2. Competenza digitale:
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
3. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.
4. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare i rischi e le opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
6. Consapevolezza ed espressione culturale:
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3^A è composta da ventidue alunni: undici maschi e undici femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani, per un totale di 27 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, arte e immagine, educazione fisica, lingua inglese, tecnologia e scienze);

Molino Alessia (sostegno, geografia e musica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare, sono stati necessari, in questi primi mesi di scuola, dei richiami alle norme che regolano la vita comunitaria, soprattutto nei momenti meno strutturati e si è cercato di far riflettere gli alunni sui loro comportamenti e sulle conseguenze che provocano.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico sono state effettuate delle prove d'ingresso, riguardanti le capacità di lettura e comprensione, di espressione orale e di comprensione e ascolto. I risultati di tali prove hanno confermato il buon livello della classe. Sarà, però, necessario ripassare la conoscenza dei numeri da 11 a 20.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Lo studente comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Ascolto e riproduzione canti, filastrocche, dialoghi...
- Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-words.
- Ascolto e riproduzione di semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down, listen, write...).

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti a fumetti con l'ausilio di immagini.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Formule di saluto; formule di presentazione; formule per chiedere e dire l'età, formule per ringraziare.
- Formule per descrivere in modo generale persone, oggetti e animali.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Trascrizione di parole e frasi legate agli ambiti lessicali presentati.
- Giochi: mimo, con flash cards, a squadre relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note.
- Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, alfabeto, ambiente scolastico, ambiente familiare, cibo, descrizione personale, animali...
- Riflessione sulla lingua: nomi e aggettivi qualificativi, frasi con i verbi ausiliari alla forma positiva, negativa e interrogativa, pronomi personali, articoli, ...
- Lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali dei paesi anglosassoni.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)
I QUADRIMESTRE	REVISION UNIT – Let's start - Lettere dell'alfabeto - Suoni della L2 - Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere domande e istruzioni, seguire indicazioni) - Revisione delle strutture presentate e sperimentate nel corso di classe seconda - Revisione del lessico presentato e utilizzato in classe seconda UNIT 1 – My family - Espressioni utili per semplici interazioni (presentare sé stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, riportare l'età di una

	<p>terza persona, seguire semplici istruzioni, eseguire ordini)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture comunicative: hello, hi, good morning, nice to meet you, this is (my mum), (her) name is, how old is she/he? She's/He's..., how old are you? I'm... - Lessico: mum, dad, sister, brother, grandma, grandpa, me, numeri da 20 a 50 - CLIL: social skills <p>UNIT 2 – My favourite food</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e riprodurre suoni - Abbinare suoni/parole - Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini - Individuare e descrivere i propri cibi preferiti e quelli degli altri - Numerare, classificare oggetti - Strutture comunicative: do you like (eggs)? Yes, I do / No, I don't, here you are, he/she likes..., he/she doesn't like..., what's your favourite food? My favourite food is..., I love... - Lessico: water, bread, rice, pasta, pizza, sandwiches, chocolate biscuits, fish and chips, plums, pears, crisps, eggs, meat, sausages, cola - CLIL: food and nutrition <p>FESTIVITIES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espressioni utili per semplici interazioni: esprimere i propri sentimenti, esprimere auguri, comprendere istruzioni, seguire indicazioni - Strutture comunicative: happy halloween! Happy Christmas! - Lessico: Halloween, skeleton, bones, Christmas, snow, fog, Santa, reindeer, Christmas cheer, rejoice <p>GRAMMAR ZONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli articoli determinative - Gli articoli indeterminativi - Il nome - Gli aggettivi qualificativi - Gli aggettivi dimostrativi - Gli aggettivi possessivi - Il genitivo sassone - I pronomi personali soggetto - Be - Like
II QUADRIMESTRE	<p>UNIT 3 – My favourite clothes</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espressioni utili per semplici interazioni: chiedere ed esprimere informazioni sul possesso di una cosa, individuare e descrivere l'abbigliamento proprio e degli

altri e descriverne le caratteristiche generali

- Strutture comunicative: have you got your (scarf)? Yes, I have / No, I haven't, I've got..., he/she has got...
- Lessico: jumper, jeans, socks, shoes, coat, trainers, shirt, skirt, gloves, boots, cap, scarf, T-shirt, a pair of..., old, new, big, small
- CLIL: road safety

UNIT 4 – School time

- Espressioni utili per semplici interazioni: chiedere ed esprimere ciò che si sa e non si sa fare, riportare le capacità di una terza persona, individuare luoghi dell'ambiente scolastico e descriverne le caratteristiche
- Eseguire semplici istruzioni, eseguire ordini
- Strutture comunicative: can you (play volleyball)? Yes, I can / No, I can't, I can (paint a picture), I can't (play the piano), he/she can..., he/she can't...
- Lessico: paint a picture, have lunch, use a computer, play the piano, play volleyball, read a book in English, canteen, gym, computer lab, music room, library, art room
- CLIL: social skills

UNIT 5 – Safari park

- Espressioni utili per semplici interazioni: descrivere le caratteristiche degli animali selvaggi, chiedere e dare informazioni relative a quantità numerabili, seguire semplici istruzioni, eseguire ordini
- Strutture comunicative: how many (lions) are there? There is/are..., where are (the tigers)?
- Lessico: lions, snakes, elephants, monkeys, crocodiles, tigers, hippos, bears, giraffes, zebras
- CLIL: environmental studies

FESTIVITIES

- Espressioni utili per semplici interazioni: esprimere i propri sentimenti, esprimere auguri, comprendere istruzioni, seguire indicazioni
- Strutture comunicative: happy Easter!
- Lessico: Easter, egg hunt

GRAMMAR ZONE

- Gli articoli determinativi
- Gli articoli indeterminativi
- Il nome
- Gli aggettivi qualificativi
- Gli aggettivi dimostrativi
- Gli aggettivi possessivi
- Il genitivo sassone

	<ul style="list-style-type: none"> - I pronomi personali soggetto - Be - Like - Have - Can - Presente semplice - There is, there are
--	---

METODOLOGIA

Il riferimento metodologico principale è l'approccio comunicativo, che considera la lingua come strumento essenziale di comunicazione e che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) opportunamente graduate. Nel nostro caso le abilità più complesse, quali la lettura e la scrittura, verranno calibrate alle reali possibilità e capacità dei bambini, cominciando da livelli semplici (es. riconoscimento di parole e/o loro semplice copiatura). Le attività quindi, soprattutto all'inizio dell'esperienza, saranno preminentemente audio-orali, cioè collegate alla comprensione e alla produzione orale. Anche la lettura e la scrittura saranno comunque presentate attraverso attività facili e stimolanti, questo per rispondere all'esigenza di manipolare la lingua a tutti i livelli; quando gli alunni dimostreranno di aver assimilato la pronuncia delle strutture orali, si passerà all'introduzione della lingua scritta. Tutto questo per trovare una giusta mediazione che venga incontro all'eterogeneità della classe nei confronti della disciplina. Si provvederà a creare un contesto motivante che faciliti l'apprendimento, in modo da stimolare gli alunni ad usare la seconda lingua per comunicare con i compagni e l'insegnante attraverso attività che si svolgeranno in grande gruppo, in piccoli gruppi, a coppie o individualmente. Si procederà inoltre secondo un approccio a spirale: quanto è appreso in una Unit viene ripreso, rafforzato ed ampliato in unità successive e negli anni successivi a livello lessicale e morfologico. Si utilizzeranno varie strategie didattiche finalizzate a stimolare negli alunni non solo una risposta di tipo linguistico, ma anche un coinvolgimento fisico (es. canti mimati, giochi linguistici di movimento...). Questo permetterà anche alle alunne e agli alunni con difficoltà di apprendimento di rispondere attivamente agli stimoli e di essere quindi gratificati dai loro successi. L'insegnamento della lingua straniera non sarà isolato ma verrà programmato, dove possibile, in connessione con le altre aree educative: diventerà pertanto parte integrante del progetto educativo della scuola, in un'ottica interdisciplinare. Per raggiungere le finalità educative - culturali relative alla consapevolezza dell'esistenza di culture diverse e alla prevenzione di stereotipi e pregiudizi culturali, si proporranno argomenti riguardanti la cultura dei Paesi interessati (festività, usi e costumi, curiosità) utilizzando anche materiale originale.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Educazione alla cittadinanza:

- valorizzazione delle caratteristiche e delle particolarità personali di ciascuno;
- rispetto delle regole stabilite in situazione di lavoro individuale e di gruppo;
- modalità corrette ed educate di rapportarsi con bambini e adulti in situazioni di vita quotidiana;
- formule di saluto in culture diverse;
- conoscere le regole di classe;
- rispetto degli animali.

Educazione all'affettività:

- atteggiamento di ascolto e di relazione positiva nei confronti dell'altro;
- modalità corrette ed efficaci di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività;
- riconoscersi parte di un gruppo familiare;
- apprezzare i propri vestiti e non dare priorità al confronto con i vestiti di altri.

Educazione alimentare e alla salute:

- descrivere la propria alimentazione;
- conoscere l'importanza di frutta e verdura nell'alimentazione quotidiana;
- necessità di assumere un'alimentazione variata e completa.

Educazione stradale:

- percepire che i colori dell'abbigliamento influiscono sulla sicurezza per i pedoni, rendendoli più visibili;
- riconoscere alcuni cartelli e segnali stradali.

Educazione ambientale:

- conoscere modalità, importanza e impatto positivo sull'ambiente del riciclaggio dei rifiuti;
- riconoscere il problema ambientale dei rifiuti, comprenderne il necessario intervento dell'uomo attraverso la raccolta differenziata e il riciclaggio.

Musica:

- riconoscere diverse voci e abbinarle a personaggi differenti;
- riconoscere e riprodurre un ritmo musicale;
- apprendere una canzone;
- cantare una canzone composta da strofe impostate sul parlato ritmico e ritornello basato su una melodia articolata.

Storia:

- successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni.

Matematica:

- utilizzare una tabella a doppia entrata per raccogliere ed elaborare i dati di una intervista;
- eseguire semplici calcoli operando con i numeri da 1 a 50;
- avanzare ipotesi;
- esprimere una quantità.

Arte e immagine:

- utilizzare il colore per riconoscere e differenziare oggetti;
- leggere una storia a fumetti;
- osservare e discutere con i compagni immagini di tradizioni di Halloween, Natale e Pasqua del mondo anglosassone.

Educazione fisica:

- comprendere il linguaggio dei gesti;
- partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole;
- mimare una storia associando gesti coordinati a suoni e vocaboli.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale.
- Progetto in collaborazione con la cooperativa "Senza frontiere" dal titolo "La natura è un gioco da ragazzi"
- Progetto in collaborazione con la Sodexo.
- Progetto in collaborazione con "Il sandalo" dal titolo "Diritti in fiaba".
- Uscita didattica al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri.
- Progetto baseball.
- Progetto sociosport
- Progetto "La banca del tempo".
- Incontro con l'autore.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--------------------------|-----------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | |
| X schede strutturate | |

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo.

Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni,
- controllo del lavoro a casa,

-esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo al termine di ogni argomento ritenuto significativo:

-ascolto e comprensione/produzione orale/lettura con schede strutturate, risposte a semplici richieste e/o domande, esecuzioni di comandi.

Saranno inoltre somministrate prove finali a livello di classi parallele.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

1 socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale

2 senso civico:

- prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

3 interesse:

- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

4 impegno:

- rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
27/11/19

Il docente
Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 3^A

Docente: Borroni Alice Disciplina: matematica

1. FINALITÀ

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza matematica:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

3. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

4. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

5. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3^ A è composta da ventidue alunni: undici maschi e undici femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani, per un totale di 27 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, arte e immagine, educazione fisica, lingua inglese, tecnologia e scienze);

Molino Alessia (sostegno, geografia e musica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita

scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare, sono stati necessari, in questi primi mesi di scuola, dei richiami alle norme che regolano la vita comunitaria, soprattutto nei momenti meno strutturati e si è cercato di far riflettere gli alunni sui loro comportamenti e sulle conseguenze che provocano.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico sono state effettuate delle prove d'ingresso, riguardanti le capacità di evidenziare relazioni, di interpretare e completare tabelle, schemi ed istogrammi; le competenze logiche; il concetto geometrico di linea; il confronto tra numeri fino a 100, la soluzione di problemi matematici e l'esecuzione di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in colonna. Gli esiti di tali prove hanno richiesto un ripasso sistematico sui numeri entro il cento, sui diversi tipi di linea e sul loro orientamento nello spazio, e sul calcolo in colonna, in particolare nei casi di addizione con il riporto e sottrazione con il prestito.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

NUMERI

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).

SPAZIO E FIGURE

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

NUMERI

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

SPAZIO E FIGURE

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

NUMERI

- I numeri interi: lettura e scrittura (in cifre e lettere) dei numeri entro le unità di migliaia; numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto ($>$ $<$ $=$); scomposizione e composizione (k, h, da, u).
- Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni decimali.
- I numeri decimali: i decimi, i centesimi, i millesimi; l'Euro (banconote e monete).
- Le 4 operazioni: le tabelle delle operazioni e relativi termini; le proprietà e le strategie di

calcolo mentale; operazioni in riga e in colonna con e senza cambi; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.

- Problemi: problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni entro le unità di migliaia; lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, rappresentazione grafica, calcolo e risposta.

SPAZIO E FIGURE

- Le linee: linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali, verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti).

- Angoli: retto, piatto, giro, acuto, ottuso.

- Figure: poligoni e non poligoni; elementi delle figure; assi di simmetria, area e perimetro con misure arbitrarie.

- I solidi: elementi e sviluppi.

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Diagrammi: diagramma di Venn, Carroll, ad albero, di flusso.

- Statistica: istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza, confronto tra dati, la moda.

- Probabilità: in situazioni ludiche individuazione di eventi certi, possibili o impossibili.

- Misura: proprietà misurabili, strumenti convenzionali di misura, misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali e convenzionali del SI.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
I QUADRIMESTRE	NUMERI <ul style="list-style-type: none">- Cifre e numeri.- Il sistema di numerazione decimale e posizionale.- I numeri entro il 1000.- Il numero 1000.- I numeri oltre il 1000.- L'addizione.- Le proprietà dell'addizione.- L'addizione con il riporto.- La sottrazione.- Le proprietà della sottrazione.- La sottrazione con il prestito.- Addizioni e sottrazioni come operazioni inverse.- La moltiplicazione.- Le moltiplicazioni per 10, 100, 1000.- Moltiplicazioni a due cifre.- Le proprietà della moltiplicazione.- I dati del problema.- Il testo e la domanda del problema.

	<ul style="list-style-type: none"> - Problemi con una domanda. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le linee. - La posizione delle rette. - Gli angoli. - Tipi di angolo. - Poligoni. - Gli elementi del poligono. <p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni. - I quantificatori. - Certo, possibile e impossibile. - La probabilità. - Le indagini. - I grafici. - La misura. - Le misure di lunghezza.
<p>II QUADRIMESTRE</p>	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La divisione. - Le divisioni per 10, 100, 1000. - La proprietà della divisione. - Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse. - Le frazioni. - Le frazioni decimali. - I numeri decimali: decimi, centesimi, millesimi. - L'euro. - Operazioni con i numeri decimali. - I dati del problema. - Il testo e la domanda del problema. - Problemi con due domande collegate. - Problemi con due domande non collegate. - Problemi con domanda nascosta. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione dei poligoni. - I quadrilateri. - Il perimetro. - L'area. - La simmetria. - I solidi. <p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- Le classificazioni.- I quantificatori.- Certo, possibile e impossibile.- La probabilità.- Le indagini.- I grafici.- Misure di peso.- Misure di capacità. |
|--|---|

METODOLOGIA

È importante che il bambino entri a fondo nel perché di determinati processi e regole matematiche al fine di fare suo il sapere e instaurare un rapporto confidenziale con il numero. È altrettanto importante che il bambino sia lasciato libero di raggiungere la regola data secondo la strada a lui più confortevole, e per rendere possibile ciò verranno forniti tutti gli strumenti necessari al raggiungimento dello scopo e all'acquisizione del concetto. Partendo di volta in volta da situazioni di tipo problematico, saranno gli alunni stessi a formulare regole e a trarre le conclusioni di ogni singolo argomento e ciò anche in accordo con il metodo sperimentale scientifico che i bambini affronteranno a partire dal programma di scienze di classe terza. Osservato un fenomeno, la classe formula le possibili ipotesi e grazie alle diverse procedure di calcolo si traggono conclusioni universali alla base delle regole matematiche della classe di appartenenza. Esempi di tipo pratico e contestualizzazione dei contenuti del programma in situazioni di tipo familiare e/o quotidiano, saranno all'ordine del giorno proprio per infondere nel bambino l'idea che la matematica non è una conoscenza elitaria, riservata a pochi, ma uno strumento indispensabile per affrontare la vita di tutti i giorni.

Nello specifico, la presentazione dei numeri avverrà con l'ausilio dei blocchi aritmetici multibase e l'abaco. Per spiegare le proprietà dell'addizione, della sottrazione e della moltiplicazione si organizzeranno delle attività concrete di classe, si racconteranno storie, si analizzeranno delle immagini e si proporranno situazioni problematiche da risolvere. Per definire i concetti di divisione per distribuzione e divisione per raggruppamento, si guideranno gli alunni ad analizzare e rappresentare due situazioni problematiche in parallelo, e si risolveranno problemi operando in modo concreto con i blocchi aritmetici multibase. Attraverso esperienze concrete in cui gli alunni divideranno oggetti in più parti, si spiegherà il significato di frazionare e gli alunni verranno guidati nella comprensione del concetto di unità frazionaria.

Per quanto riguarda l'ambito geometrico si partirà da semplici attività di piegatura dei fogli per creare rette incidenti e parallele e attraverso un gioco di movimento e la riproduzione di un percorso con cambi di direzione, si giungerà alla comprensione di come si forma un angolo e dei vari tipi. Alcune esperienze concrete daranno modo agli alunni di muovere

oggetti traslandoli e ruotandoli. Si proporranno attività di manipolazione di oggetti per riconoscere la tridimensionalità delle figure solide, le quali verranno riprodotte in modellini, allo scopo di osservarne e descriverne alcune caratteristiche.

Per introdurre i bambini nel mondo delle misurazioni ne verranno effettuate alcune con oggetti presenti in aula, usando unità di misura arbitrarie, per poi presentare quelle convenzionali, guidando gli alunni a effettuare una serie di misurazioni con metri, bilance e contenitori graduati. Infine, per quanto riguarda le misure di valore, si organizzerà il “Gioco del barista” da svolgere con fac-simile di monete e banconote in euro per simulare varie situazioni di acquisto e calcolo del resto.

Per abituare i bambini a raccogliere i dati per svolgere semplici indagini statistiche, ogni giorno verrà registrato in tabella il tempo meteorologico i cui dati verranno periodicamente analizzati in ideogrammi e istogrammi.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone sviluppando la capacità di mettere in rapporto il “pensare” e il “fare”. In particolare la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana. In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l’alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta, sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità e competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese, è un processo che richiede un’acquisizione graduale del linguaggio matematico. Le discipline che contribuiranno alla costruzione del pensiero matematico saranno la storia con la linea del tempo e gli antichi strumenti di misura, la geografia con la riduzione in scala, arte e immagine con l’uso di strumenti per disegnare e misurare, e l’educazione fisica attraverso traiettorie, percorsi e slalom.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell’anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale.
- Progetto in collaborazione con la cooperativa “Senza frontiere” dal titolo “La natura è un gioco da ragazzi”
- Progetto in collaborazione con la Sodexo.

- Progetto in collaborazione con “Il sandalo” dal titolo “Diritti in fiaba”.
- Uscita didattica al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri.
- Progetto baseball.
- Progetto sociosport
- Progetto “La banca del tempo”.
- Incontro con l’autore.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X schede strutturate

X materiale destrutturato

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell’anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l’impegno, l’attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell’apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo riguardanti:

- il riconoscimento del valore posizionali delle cifre oltre il 100;
- la scomposizione e la ricomposizione dei numeri;
- l’esecuzione delle quattro operazioni in colonna;
- le strategie di calcolo rapido;
- il concetto di frazione, la lettura, la scrittura e la rappresentazione di frazioni
- la risoluzione di situazioni problematiche;
- il riconoscimento, la rappresentazione e la classificazione di linee, angoli e poligoni;
- il calcolo del perimetro;
- la rappresentazione statistica e la lettura dei grafici;
- il significato di unità di misura fondamentale, distinzione di multipli e sottomultipli del metro ed equivalenze.

Le prove iniziali saranno usate come lettura della situazione di partenza e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

1 socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l’altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;

-assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

2 senso civico:

-prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano

3 interesse:

-mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

4 impegno:

-rispettare in modo costante le regole condivise;

-svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

27/11/19

Il docente

Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "Don Antonio Rivolta" di Ceriano Laghetto (MB) Classe: terza A

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Anno scolastico: 2019/2020

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta

le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Si relaziona in modo educato nei confronti del docente, spesso anche partecipando con interventi appropriati durante le lezioni e offrendo buoni e interessanti spunti di riflessione. Lavora con apprezzabile impegno sul quaderno mostrando interesse costante verso gli argomenti proposti. Gli alunni si relazionano in modo corretto verso i loro compagni. Rispettano in modo soddisfacente le regole e i turni di conversazione nelle discussioni collettive. La metodologia ludico-narrativa e l'alleanza educativa favoriscono un clima di apprendimento sereno, divertente, costruttivo e utile alla crescita dei bambini.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p style="text-align: center;">1. Dio e l'uomo</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p style="text-align: center;">2. La Bibbia e le altre fonti</p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;</p>
--	---

	<p>identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	--

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo</p> <p>Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo</p>	<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo. Le domande Le risposte alle domande di senso I racconti delle origini I racconti della Bibbia Le ipotesi scientifiche Bibbia e Scienza a confronto</p>
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali La conoscenza del testo biblico I generi letterari e la simbologia biblica.</p>
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua</p>

<p>4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia</p>	<p>Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.</p>	<p>Nucleo 4: Il linguaggio religioso La Pasqua ebraica La Pasqua cristiana</p>
---	--	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto
UNITA' FORMATIVA 1

UNITA' FORMATIVA 1

L'UOMO E LE DOMANDE SULL'ORIGINE DEL MONDO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione.

3. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Contenuti:

I nostri interrogativi

La Bibbia: struttura e composizione.

Le risposte date dall'uomo alla domanda sull'origine del mondo tramite i miti, la scienza e la religione.

UNITA' FORMATIVA 2

L'INCONTRO TRA DIO E L'UOMO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

Il linguaggio religioso

3. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

I valori etici e religiosi

4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

Le figure e le vicende di Noè, Abramo, Giuseppe, Mosè.

La fiducia-fede. L'incontro per vivere l'amicizia. Le regole per vivere insieme. L'Alleanza e il dono della Legge. La Pasqua ebraica e confronto con quella cristiana.

Tempi: Ottobre- Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

INCONTRARE DIO ATTRAVERSO GESU'

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.
2. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

La Bibbia e le altre fonti

3. Leggere, comprendere e riferire alcuni testi evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Il linguaggio religioso

4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità

I valori etici e religiosi

5. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti

La gioia dell'incontro.

La gioia dell'incontro con Dio e il tempio di Salomone.

Canti e preghiere dell'incontro.

Un incontro annunciato: le antiche profezie.

L'incontro atteso: "E' nato il Salvatore".

Incontrarsi pregando e la Preghiera del Padre Nostro.

Un incarico importante da portare a termine.

La vita dei primi cristiani

Tempi: Febbraio - Maggio

1. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

L'origine del mondo secondo le antiche civiltà: i miti;
La mitologia greca e romana;
La nascita del mondo secondo la scienza: la teoria del Big Bang;
La creazione del mondo secondo la Bibbia, la Genesi, Adamo ed Eva, Caino ed Abele;
Il rapporto tra scienza e religione;
Le religioni monoteiste e politeiste;
La struttura della Bibbia: Antico e Nuovo Testamento;
Racconto del ritrovamento dei più antichi rotoli di Bibbia a Qumran;
Materiali della Bibbia: carta di papiro e di pergamena;
Johann Gutenberg: la prima Bibbia stampata;
Racconti tratti dalla Bibbia (Antico Testamento): Arca di Noè; Torre di Babele; Abramo; Isacco; Giacobbe;
Giuseppe; Mosè, Saul, Davide e Salomone;
La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.

Metodologia. Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

X strumenti multimediali	<input type="checkbox"/> attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
X LIM (lavagna interattiva multimediale)	X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Ceriano Laghetto 14/11/2019

Il docente Fabrizio Antonio Gentiluomo



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 3^A

Docente: Borroni Alice Disciplina: scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

6. Consapevolezza ed espressione culturale:

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico;

- comprendere gli aspetti comunicativi e relazioni dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria sportiva per il benessere individuale e collettivo.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3^A A è composta da ventidue alunni: undici maschi e undici femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani, per un totale di 27 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, arte e immagine, educazione fisica, lingua inglese, tecnologia e scienze);

Molino Alessia (sostegno, geografia e musica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare, sono stati necessari, in questi primi mesi di scuola, dei richiami alle norme che regolano la vita comunitaria, soprattutto nei momenti meno strutturati e si è cercato di far riflettere gli alunni sui loro comportamenti e sulle conseguenze che provocano.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico sono state effettuate delle prove d'ingresso, riguardanti la conoscenza delle caratteristiche delle piante, del ciclo vitale degli esseri viventi, del riconoscimento dei principali materiali e delle trasformazioni di stato dell'acqua. Gli esiti delle prove hanno confermato il buon livello raggiunto dalla classe, per cui non è stato necessario riprendere e ripassare i contenuti dello scorso anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Individua nei fenomeni somiglianza e differenze, fa misurazioni registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modo di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modo di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.
- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare e analizzare le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
- Progettare e ipotizzare soluzioni ragionate a problemi quotidiani, a partire dalle proprie esperienze.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
 - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Proprietà degli oggetti e dei materiali
- Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti)
- La materia: gli atomi, le molecole.
- La materia: gli stati e le trasformazioni.
- Materia solida, liquida, gassosa.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- La scienza e le scienze specialistiche.
- La nascita del metodo scientifico: le fasi, gli strumenti
- Approccio alle caratteristiche dell'aria
- Caratteristiche dell'elemento acqua.

- Il ciclo dell'acqua.
- Gli stati dell'acqua: trasformazioni fisiche.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Definizione di un ambiente e descrizione di flora e fauna di un ambiente naturale.
- Descrizione di un ambiente esterno in relazione con l'attività umana.
- Modalità di adattamento degli animali all'ambiente.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
I QUADRIMESTRE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - I materiali e le loro proprietà. - Materiali naturali e artificiali. - La materia. - Gli stati della materia. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Il metodo sperimentale. - Le caratteristiche dell'acqua. - Gli stati dell'acqua. - Il ciclo dell'acqua. - Le caratteristiche dell'aria. - La combustione. - La struttura del suolo.
II QUADRIMESTRE	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE - Gli esseri viventi. - Le piante. - Gli animali. - L'ecosistema e gli elementi che lo compongono.

METODOLOGIA

Nell'insegnamento della scienza, è di estrema importanza presentare gli argomenti partendo sempre da una domanda, al fine di stimolare negli alunni atteggiamenti investigativi che mirino a sollecitare la curiosità e a consolidare la consapevolezza che tutti i fenomeni che li circondano sono strettamente legati fra loro. Gli alunni in questo modo divengono parte attiva dell'insegnamento rispettando il presupposto di base della scienza, ossia che la sua veridicità si basa sulla costante applicazione del metodo scientifico e che senza il quale verrebbe a mancare il presupposto per l'esistenza della stessa. I bambini saranno largamente invitati a ragionare sulle relazioni di causa/effetto al fine di favorire un

pensiero intuitivo e in grado di formulare previsioni rispetto alle situazioni di tipo quotidiano.

Nello specifico, si promuoveranno attività di manipolazione di materiali solidi e liquidi per rilevarne le caratteristiche e compiere delle classificazioni di materiali in solidi, liquidi e gassosi. Utilizzando oggetti per riempire contenitori, si mostreranno concretamente che i corpi occupano uno spazio e che tale spazio non può essere occupato contemporaneamente da due corpi.

Gli alunni verranno invitati a svolgere degli esperimenti con l'acqua, a formulare delle ipotesi e a verificarle con l'esperienza. Si esperimenteranno concretamente anche i passaggi di stato dell'acqua e successivamente gli alunni realizzeranno un cartellone che schematizzerà il ciclo dell'acqua. La stessa metodologia verrà utilizzata per l'argomento dell'aria. Per quanto riguarda il suolo, invece, le attività prenderanno avvio da un testo che ripercorrerà brevemente le trasformazioni della Terra e con l'ausilio di un terrario si mostreranno ai bambini i tre strati del terreno, poi, con semplici esperimenti pratici, si osserveranno alcune caratteristiche dei terreni.

Partendo dall'osservazione del giardino della scuola, si rifletterà sulle relazioni presenti nell'ambiente tra viventi e non viventi, poi si formuleranno delle ipotesi relative alla crescita delle piante che verificheranno attraverso l'esperienza diretta, ovvero coltiveranno alcune piantine e ne registreranno la crescita.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca debbono caratterizzare un efficace insegnamento delle scienze che dovranno essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli gradualmente a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti ed esplorazioni, seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. In quest'ottica i bambini verranno guidati ad acquisire atteggiamenti di rispetto dei confronti dell'ambiente e degli esseri viventi e ad operare operazioni di classificazione.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

- Progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale.
- Progetto in collaborazione con la cooperativa "Senza frontiere" dal titolo "La natura è un gioco da ragazzi"
- Progetto in collaborazione con la Sodexo.
- Progetto in collaborazione con "Il sandalo" dal titolo "Diritti in fiaba".
- Uscita didattica al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri.
- Progetto baseball.
- Progetto sociosport
- Progetto "La banca del tempo".
- Incontro con l'autore.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X materiale destrutturato

X strumentario disciplinare specifico

X materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate: riordino di sequenze, riordino e completamento di parti mancanti, classificazioni;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

1 socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale

2 senso civico:

- prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano

3 interesse:

- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte

4 impegno:

- rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 27/11/19

Il docente

Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 3^A

Docente: Borroni Alice Disciplina: storia

1. FINALITÀ

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

6. Consapevolezza ed espressione culturale:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3^ A è composta da ventidue alunni: undici maschi e undici femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani, per un totale di 27 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, arte e immagine, educazione fisica, lingua inglese, tecnologia e scienze);

Molino Alessia (sostegno, geografia e musica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita

scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare, sono stati necessari, in questi primi mesi di scuola, dei richiami alle norme che regolano la vita comunitaria, soprattutto nei momenti meno strutturati e si è cercato di far riflettere gli alunni sui loro comportamenti e sulle conseguenze che provocano.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico sono state effettuate delle prove d'ingresso, riguardanti le conoscenze e la capacità di individuare il precedente ed il successivo dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni, e la capacità di lettura dell'orologio. Le prove hanno rilevato un buon livello per cui non è stata necessaria una ripresa dei contenuti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

USO DELLE FONTI

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

USO DELLE FONTI

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato,

della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.

- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

STRUMENTI CONCETTUALI

- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

USO DELLE FONTI, PRODUZIONE SCRITTA E ORALE e STRUMENTI CONCETTUALI

- Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, datazione, fonti, mappe spazio-temporali, mappe concettuali.
- Indicatori temporali
- Trasformazioni di uomini, oggetti, ambiente connessi al trascorrere del tempo

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Miti e leggende
- La terra prima dell'uomo
- La comparsa della vita sulla Terra
- L'evoluzione degli esseri viventi
- Il paleolitico
- Il neolitico
- L'età dei metalli

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)
I QUADRIMESTRE	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI - lo storico; - gli studiosi della storia; - analisi del metodo di ricerca dello storico e degli altri studiosi della storia;

	<ul style="list-style-type: none"> - il sito archeologico; - le fasi di nascita e sviluppo della Terra; - miti e leggende sull'origine della Terra; - le ere; - l'origine della vita sulla Terra; - le fasi di sviluppo degli esseri viventi; - il concetto di evoluzione; - i dinosauri: caratteristiche, evoluzione, estinzione: <p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - i vari tipi di fonte: visiva, materiale, scritta, orale; - lettura ed analisi di alcune fonti per dedurne informazioni; - la linea del tempo: significato ed utilizzo; - i fossili: approfondimento del concetto ed analisi degli stessi. <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione dei contenuti appresi tramite disegni; - rappresentazione dei contenuti appresi tramite parole-chiave; - esposizione dei contenuti appresi guidati da disegni o parole-chiave; - esposizione dei contenuti appresi attraverso la risposta a domande aperte ed a scelta multipla.
<p>II QUADRIMESTRE</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Paleolitico: evoluzione della specie umana, stili di vita, la scoperta del fuoco, le glaciazioni, le divinità; - il Neolitico: stili di vita, i villaggi, le attività, la lavorazione dei materiali, le invenzioni e le scoperte. <p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - i vari tipi di fonte: visiva, materiale, scritta, orale; - lettura ed analisi di alcune fonti per dedurne informazioni; - la linea del tempo: utilizzo. <p>STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - mappe con concetti fondamentali della storia: stile di vita, attività, ambiente, religione, ecc. <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione dei contenuti appresi tramite disegni; - rappresentazione dei contenuti appresi tramite parole-chiave; - esposizione dei contenuti appresi tramite disegni o parole-chiave; - esposizione dei contenuti appresi attraverso la risposta a domande aperte ed a scelta multipla.

METODOLOGIA

Lo studio della Storia si baserà sul coinvolgimento attivo degli alunni per giungere alla scoperta e alla costruzione del sapere tramite la conoscenza della categoria del tempo e del valore della testimonianza per la ricostruzione dei fatti. Partendo dal confronto delle conoscenze personali con le informazioni ricavate dai contenuti esaminati in classe, si giungerà alla comprensione del periodo storico considerato. Oltre all'importanza dei contenuti, si darà ampio spazio al linguaggio caratteristico della disciplina affinché gli alunni siano in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e di saperle riferire in modo adeguato. Gli obiettivi saranno sviluppati con l'ausilio del libro di testo, documenti, carte storiche e sussidi multimediali. Inoltre, si valorizzerà l'esercizio della cittadinanza attiva a partire dal contesto quotidiano a scuola, promuovendo la collaborazione e la partecipazione all'interno della classe e con la valorizzazione delle idee e dei contributi personali.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Ogni circostanza ed ogni attività scolastica è occasione di educazione linguistica, in cui gli scambi comunicativi non si riducono ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienza. Anche approcciandosi ai contenuti storici si promuoveranno quindi attività di ascolto, lettura, comprensione e soprattutto espressione orale, sia nella fase di produzione personale, sia in quella di partecipazione alle conversazioni e spiegazioni collettive.

Le competenze logico-matematiche saranno utilizzate nelle attività relative all'uso della linea del tempo ed in quelle in cui si richiederà di utilizzare capacità astrattive e deduttive. Il raccordo con gli obiettivi di arte e immagine accompagnerà tutte le proposte relative alla manipolazione, alla costruzione di oggetti, alla realizzazione di disegni. In generale il raccordo con le alte discipline di studio avverrà nel momento in cui ai bambini sarà richiesto di utilizzare i contenuti appresi in quei contesti di apprendimento, per comprendere le proposte legate invece allo studio della storia.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale.
- Progetto in collaborazione con la cooperativa "Senza frontiere" dal titolo "La natura è un gioco da ragazzi"

- Progetto in collaborazione con la Sodexo.
- Progetto in collaborazione con “Il sandalo” dal titolo “Diritti in fiaba”.
- Uscita didattica al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri.
- Progetto baseball.
- Progetto sociosport
- Progetto “La banca del tempo”.
- Incontro con l’autore.

SUSSIDI:

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | |
| X schede strutturate | X materiale destrutturato |
| X strumentario disciplinare specifico | |

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell’anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare:

- la capacità di ascolto,
- gli atteggiamenti di partecipazione/collaborazione,
- la frequenza e qualità degli interventi,
- il livello di autonomia nello svolgimento delle consegne,
- la capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali ed esposizioni orali con l’utilizzo di domande guida, che saranno valutate con voto numerico da 4 a 10 espresso in calce alle verifiche e sul registro on line.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

1 Socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l’altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

2 Senso civico:

- prendersi cura di sé stessi, dell’ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

3 Interesse:

- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

4 impegno:

- rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le

indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 27/11/19

Il docente

Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 3^A

Docente: Borroni Alice Disciplina: tecnologia

1. FINALITÀ

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3^ A è composta da ventidue alunni: undici maschi e undici femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con due rientri pomeridiani, per un totale di 27 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, arte e immagine, educazione fisica, lingua inglese, tecnologia e scienze);

Molino Alessia (sostegno, geografia e musica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare, sono stati necessari, in questi primi mesi di scuola, dei richiami alle norme che regolano la vita comunitaria, soprattutto nei momenti meno strutturati e si è cercato di far riflettere gli alunni sui loro comportamenti e sulle conseguenze che provocano.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

COMPETENZE TRASVERSALI

- Progettare: generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
- Risolvere i problemi: prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

MATEMATICA

- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

TECNOLOGIA

- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Utilizzare semplici software didattici (nella fattispecie Code – versione online) per la programmazione.
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Operare scelte.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Elementi di orientamento.
- Principi di funzionamento di macchine e apparecchi.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
I QUADRIMESTRE	- Esecuzione delle attività di programmazione visuale del corso 2 sul sito CODE.ORG e conseguimento del relativo certificato.
II QUADRIMESTRE	- Esecuzione delle attività di programmazione visuale del corso 3 sul sito CODE.ORG e conseguimento del relativo certificato.

METODOLOGIA

Nel corso dell'anno si seguirà un metodo operativo laboratoriale con l'obiettivo di sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.). Lo strumento principale che sarà utilizzato è il sito internet CODE.ORG. Con esso si programma grazie a blocchi grafici "di costruzione" creati per adattarsi l'un l'altro solo se inseriti correttamente. I blocchi "logici" sono colorati e simili a mattoncini Lego che si incastrano tra loro per costruire oggetti o completare percorsi che abbiano un senso e che portino alla meta.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Le attività di coding si inseriscono nella pratica didattica come strumenti per acquisire competenze trasversali, valorizzare le potenzialità di ciascuno e potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria. L'approccio al coding permette quindi di sperimentare in prima persona, fare esperienze manuali con materiali che consentono il controllo dell'errore, provare percorsi per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni, vivere l'apprendimento come scoperta, poter lavorare in autonomia senza l'aiuto dell'adulto e favorire lo sviluppo di potenziamento della creatività e dei processi logici. Il coding verrà introdotto come attività trasversale perché è trasversale la competenza che consente di sviluppare. Esso è un'attività utile a sviluppare e valutare competenze. Il coding può essere considerato come uno strumento interdisciplinare che permette processi di acquisizione informale. Tutto ciò è reso possibile dalla natura stessa delle tecniche e degli strumenti del coding. Il coding nella didattica può essere considerato come uno strumento che facilita la comprensione dei contenuti. Si impara facendo, in un'ottica interdisciplinare, dove ci si può permettere di mescolare creatività e fantasia con la logica e la matematica.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale.
- Progetto in collaborazione con la cooperativa "Senza frontiere" dal titolo "La natura è un gioco da ragazzi"
- Progetto in collaborazione con la Sodexo.
- Progetto in collaborazione con "Il sandalo" dal titolo "Diritti in fiaba".
- Uscita didattica al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri.
- Progetto baseball.
- Progetto sociosport
- Progetto "La banca del tempo".

- Incontro con l'autore.

SUSSIDI

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- esercitazioni pratiche.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

1 socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

2 senso civico:

- prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

3 interesse:

- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

4 impegno:

- rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno

- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
27/11/19

Il docente
Alice Borroni

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE didattica ed educativa

ISTITUTO Scuola primaria "Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto –
ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE Terza SEZIONE A

DISCIPLINA Insegnamento della religione cattolica (IRC)

DOCENTE Gentiluomo Fabrizio Antonio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) due

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Vedi piano di lavoro compilato dal docente.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

x tecniche di osservazione

2. MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica –

Discipline coinvolte: Storia, italiano, arte e immagine, scienze, musica, motoria.

Contenuti interdisciplinari: Osservazione di ambienti naturali. Le prime manifestazioni religiose. Come nasce e cos'è una religione. La Rivelazione: mezzo indispensabile per arrivare alla conoscenza di Dio. Rispetto verso la

vita e la natura come fonti di interrogativi di senso. I racconti biblici e quelli delle varie culture sull'origine del mondo e confronto tra la risposta scientifica, mitologica e cristiana. Storia biblica del popolo ebraico.

3. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- *Fare riferimento alle metodologie*

4. METODOLOGIE

Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica: lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...). Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo;
x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;

5. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: **"La gioia di incontrarsi"** Vol. 1-2-3 **Autori:** G. Crisante, I. Giancristofaro, A. Massascusa, A. Renzetti **Casa Editrice:** Lisciani scuola
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Bibbia, Vangeli
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: computer, sussidi multimediali, fotocopie, cartine geografiche, test di consultazione.

6. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 3 Prove orali 3 Prove pratiche non quantificabili x Test; X Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; X Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; x Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre: 3 Scritte N. 3 Orali N. 3 Pratiche N. _____
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Recupero curriculare: Per le ore di recupero , in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Non previste <input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> Non previste

7. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione:

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio.

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Saper identificare gli elementi che definiscono una religione.....

2. PROGETTARE:

Saper riconoscere il valore della rivelazione

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Individuare comportamenti di apertura al trascendente nell'uomo primitivo e riconoscerli come espressione di religiosità

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Confronto tra la risposta scientifica, mitologica e cristiana sull'origine del mondo

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Confronto tra la risposta scientifica, mitologica e cristiana sull'origine del mondo

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Riflettere sulla dimensione religiosa propria dell'essere umano

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Esprimere stupore nei confronti della bellezza della natura, della vita e delle persone, riconoscendole come dono di Dio, Creatore e Padre

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Mettere in atto atteggiamenti volti a concretizzare nell'esperienza il valore della dignità umana

(*) Fare riferimento alla "Programmazione di Istituto", ai lavori dei gruppi di materia e alla programmazione di classe.